

Contenuti tecnici e didattici

Le diapositive che seguono hanno un contenuto fortemente normativo.

Questa condizione è necessaria per la formazione del Preposto Covid in quanto è bene che egli sia conoscitore delle normative che caratterizzano le attività da compiere per mitigare il rischio di diffusione del virus nel mondo dello sport.

In ogni caso i contenuti sono stesi con l'intento di limitare il più possibile le zone grigie di non chiarezza.

I contenuti riportati inoltre ritengo siano i più significativi delle norme vigenti che riguardano lo sport. Ulteriori approfondimenti potranno essere fatti attraverso la lettura completa delle disposizioni normative citate di cui si riportano i link dove scaricarli.

Non scoraggiatevi. Buon Lavoro.

Il Docente
Piero Campestri



CORSO COVID-MANAGEMENT

Formazione per PREPOSTO COVID nell'ambiente sportivo per dirigenti e tecnici sportivi delle società affiliate UISP



Contenuti del corso

- ✓ Adempimenti per le Associazioni previsti dalle attuali norme nazionali e regionali in tema covid in ambito sportivo
- ✓ Le attenzioni necessarie nella gestione dei protocolli per gli sport a contatto
- ✓ Chiarimenti sulla parte burocratica (contact tracing, autodichiarazioni, informative e segnaletica obbligatoria)
- ✓ Gestione dei casi sintomatici e gestione delle informazioni sensibili sullo stato di salute dei praticanti
- ✓ Momento finale di confronto e domande aperte

Conduce Piero Campestri Responsabile della sicurezza della UISP Territoriale di Bologna –
Formatore certificato UNIBO Dipartimento Ing. Industriale.

QUANDO e DOVE

Sabato 3 ottobre 2020 dalle ore 9,30 alle ore 12,30
presso il salone riunioni della UISP Territoriale di Bologna di Via
dell'Industria 20 a Bologna

**Il corso è gratuito e verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Limite di 30 posti: prenotati subito!**

**PER INFO /
PRENOTAZIONI:**

SEGRETERIA UISP
tel. 051-6013511
orari: LUN-VEN ore 9-18

IL CORSO VERRÀ REALIZZATO IN PRESENZA
FISICA SECONDO LE DISPOSIZIONI COVID:
NON DIMENTICARE DI INDOSSARE LA
MASCHERINA!

Quadro normativo utile al PREPOSTO COVID per lo sport

- **Ordinanza Regionale ER Num. 84 del 21/05/2020 RIPRESA ATTIVITA' PALESTRE E PISCINE dopo il lock down**

https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/decreto_84_2020.pdf

- **Ordinanza Regionale ER Num. 148 del 17/07/2020 ripresa SPORT A CONTATTO**

https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/documento_finale_ppg2020157.pdf/view

- **Linea guida sport a contatto prot. 3874 del 30.06.20 emesso dalla Conferenza Permanente delle Regioni e citata nell'Ord.RER 148 del 17.07.20**

<http://www.regioni.it/newsletter/n-3871/del-30-06-2020/sport-di-contatto-e-squadra-proposte-per-la-ripresa-21404/>

Accordo nazionale valido per tutti i luoghi di lavoro

- **Accordo tra Stato e Parti Sociali - Protocollo condiviso del 24 aprile 20 sulle misure di contrasto Covid_19**

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=74482&articolo=23>

L'importanza della segnaletica

Si cita l'Ordinanza Regionale ER Num. 84 del 21/05/2020 RIPRESA ATTIVITA' PALESTRE E PISCINE par.1 Informazione e comunicazione:

- *In considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale dei fruitori delle palestre nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, deve essere garantita l'adozione da parte dei titolari delle palestre, di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione rivolte alla clientela sulle regole di accesso e comportamento.*
- *In particolare, il gestore della palestra, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque acceda alla struttura circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant e idonea cartellonistica finalizzati ad informare sulle misure precauzionali atte a contrastare la diffusione del virus responsabile del COVID-19 e sui corretti comportamenti da mantenere da parte della clientela*

La cartellonistica sul sito sportivo deve essere sempre ben curata e visibile.
E' cura del Proposto covid mantenerla sempre aggiornata.

In merito alle RESPONSABILITA' DEI GESTORI E DEI TECNICI

Si cita Ordinanza Regionale ER Num. 84 del 21/05/2020

RIPRESA ATTIVITA' PALESTRE E PISCINE

- *L'obiettivo del presente protocollo è fornire linee guida e indicazioni operative, omogenee sul territorio regionale, finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l'epidemia di COVID-19 all'interno delle palestre, in funzione dell'avvio della cd. Fase 2 di riapertura delle strutture e delle attività dopo il lock-down, con l'obiettivo di tutelare la salute dei clienti, degli operatori e dei collaboratori.*
- *Si evidenzia altresì l'importanza della **responsabilità individuale da parte dei fruitori e dei clienti delle palestre nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione** e, a tal fine, l'esigenza di una adeguata informazione rivolta a tutti.*

Controllori si ... ma non poliziotti o giudici.

In merito alla TRACCIATURA DEI CONTATTI (il Registro dei presenti)

Si cita Ordinanza Regionale ER Num. 84 del 21/05/2020
RIPRESA ATTIVITA' SPORTIVA DOPO IL LOCK DOWN

- *Sarà cura del gestore mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.*

Si evince come la società che gestisce l'attività si dovrà dotare di strumenti interni per tracciare regolarmente le presenze alle attività e ai corsi. E' bene dotare l'istruttore/allenatore/tecnico del registro presenze di tutti i praticanti iscritti al suo corso. Il registro va archiviato con attenzione dal preposto per un periodo mai inferiore ai 14 giorni.

In merito a PULIZIA E DISINFEZIONE

Si cita l'Ordinanza Regionale ER Num. 84 del 21/05/2020 RIPRESA ATTIVITA' PALESTRE E PISCINE

- *Si raccomanda di organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno un metro (ad esempio prevedere postazioni alternate o separate da apposite barriere). L'utilizzo dello spogliatoio deve comunque essere contingentato per garantire le distanze di sicurezza all'interno degli stessi. Tutti gli indumenti ed oggetti personali dovranno essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti. Si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione dei sacchetti per riporre gli effetti personali.
Occorre prevedere la pulizia degli spogliatoi e dei servizi igienici più volte durante la giornata, in relazione all'afflusso dei clienti, e la disinfezione dopo la chiusura, compresi gli armadietti.*
- *Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati. Eventuali attrezzi o macchine che non possano essere disinfettati non devono essere utilizzati.
Deve inoltre essere garantita la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, degli oggetti e superfici maggiormente esposte al contatto di più persone o più frequentemente manipolate.*

Inoltre il Documento redatto in Roma il 25 giugno 2020 dpc.nr. 20/116/CR4/COV19-C6 da parte della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome per la ripresa degli sport a contatto recita:

- *regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine utilizzate per l'esercizio fisico*

E' IMPORTANTISSIMO PREVEDERE UN REGISTRO DELLE DISINFEZIONI

riportante i seguenti campi:

Data – Ora – Ambiente disinfettato – Agente usato – Firma operatore

In merito alle attività di Reception e alla Misura della temperatura in ingresso

Si cita Ordinanza Regionale ER Num. 84 del 21/05/2020 RIPRESA ATTIVITA' PALESTRE E PISCINE

- *Il personale addetto al ricevimento dei clienti dovrà essere dotato di dispositivi e attrezzature di protezione nelle postazioni di lavoro che limitino il contatto con droplets e aerosol (mascherine ed eventuali o schermature) e dovrà fornire ai clienti in arrivo tutte le informazioni relative alle disposizioni e ai comportamenti da rispettare all'interno della palestra per prevenire i rischi. Comunque deve essere garantita la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone quando non svolgono attività fisica, anche utilizzando apposita segnaletica. **Potrà** essere rilevata la temperatura corporea, tramite termometro digitale senza contatto, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.*

Inoltre il Documento redatto in Roma il 25 giugno 2020 dpc.nr. 20/116/CR4/COV19-C6 da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la ripresa degli sport a contatto recita:

- *L'accesso alla sede dell'attività sportiva (sede dell'allenamento o della gara) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni. Inoltre, all'accesso **dovrà** essere rilevata la temperatura corporea: in caso di temperatura > 37.5 °C non sarà consentito l'accesso.*

NB: Qui denotiamo un'incoerenza normativa: in un caso si scrive **Potrà** essere rilevata la temperatura... nel secondo caso **Dovrà** essere rilevata la temperatura.

Stante una una lettura attenta, siccome il secondo paragrafo è riferito solo agli sport di squadra e contatto, si può intuire il fatto che l'obbligatorietà del prelievo delle temperatura è solo per quegli sport definibili appunto di squadra e contatto.

In merito alle DISTANZE INTERPERSONALI

Fatta salva l'ordinanza regionale num 148 del 17/07/2020 ripresa SPORT A CONTATTO che permette la ripresa degli sport che prevedono un contatto fisico (senza l'uso della mascherina per il praticante che fa attività metabolica) il succitato Documento redatto in Roma il 25 giugno 2020 dpc.nr. 20/116/CR4/COV19-C6 da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la ripresa degli sport a contatto recita tra le indicazioni:

- ***mantenimento della distanza interpersonale minima di almeno 1 metro in caso di assenza di attività fisica e, per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica, fatta eccezione per le attività di contatto previste in specifiche discipline***

Lascio al lettore qualsiasi ulteriore deduzione

In merito all' INDOSSAMENTO DELLA MASCHERINA

Si cita l'Ordinanza RER nr. 184 ripresa degli sport a contatto - Allegato 1 – informativa

- *Mantieni la distanza interpersonale minima di almeno 1 metro ed indossa la mascherina in tutte le aree dell'impianto diverse da quella in cui si tiene l'attività sportiva.*

... ma si ricorda ai Tecnici e ai Dirigenti che nell'**Accordo tra Stato e Parti Sociali - Protocollo condiviso del 24 aprile 20 sulle misure di contrasto Covid_19** si riporta all'Art.6

- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

E' bene quindi che tutti coloro che sono all'interno dell'impianto sportivo e che non stanno facendo attività sportiva, indossino la mascherina o altri dispositivi equivalenti.

In merito alla COMPILAZIONE DELL'AUTODICHIARAZIONE "UNA TANTUM"

Nel documento Presidenza del Consiglio dei Ministri *UFFICIO PER LO SPORT PROT. n. 3180 del 04/05/2020 dall' Oggetto: Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali*, relativamente all'autodichiarazione dello sportivo si cita:

- *Il datore di lavoro, nell'ambito degli interventi di policy aziendale concordati con il Medico Competente richiederà, **prima della ripresa** degli allenamenti individuali, a tutti gli atleti, professionisti e dilettanti, il rilascio di un'autodichiarazione attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio, per quanto di propria conoscenza;*

Tale passaggio non cita il fatto che l'autodichiarazione debba essere reiterata ad ogni successivo ingresso nell'impianto sportivo. **E' auspicabile che siano oramai di dominio pubblico le pubbliche informazioni da mesi diramate riguardante i sintomi di covid e la necessità di astenersi dall'uscire di casa qualora si presentassero sintomi.**

Nonostante questo aspetto formale (è l'unica citazione della dichiarazione a livello normativo nazionale, tutte le altre citazioni sono linee guida federali), molti gestori di sport hanno inteso questo provvedimento come una attività da fare giornalmente, aumentando di molto il carico di lavoro nell'archiviazione di montagne di autodichiarazioni. Peraltro nella maggior parte delle autodichiarazioni prodotte da federazioni o EPS si cita l'impegno da parte del dichiarante di:

- *per ogni giorno di pratica sportiva, ad accertarsi che la temperatura corporea, prima di lasciare la propria abitazione per recarsi all'impianto sia inferiore a 37,5°C e di non avere sintomi riconducibili a covid-19;*
- *a comunicare alla segreteria della società sportiva di appartenenza ogni modifica della propria condizione di salute rispetto a quanto sopra dichiarato.*

Oppure di:

- *Dichiara di impegnarsi a comunicare prima di ogni ingresso nel sito sportivo eventuali variazioni di quanto sopra dichiarato, compreso l'insorgenza di sintomi riferibili all'infezione da Covid-19, tra i quali temperatura corporea (che andrà preventivamente rilevata) superiore a 37,5°C, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto.*

Chi ci permette di riprendere gli sport a contatto fisico?

Ordinanza RER Num. 148 del 17/07/2020 ripresa SPORT A CONTATTO - **CHE RIPORTA**

- a decorrere dal 18 luglio 2020 è permessa la pratica degli sport, anche di contatto, le cui Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva abbiano provveduto ad emanare protocolli al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus Sars-CoV-2 durante l'attività.

Seguono i Contenuti dell'informativa all'allegato 1 che la RER impone venga somministrata a tutti praticanti.

L'IMPORTANTISSIMO Allegato 1 - INFORMATIVA AL PRATICANTE

L'ATTIVITA' SPORTIVA PUÒ RAPPRESENTARE UN RISCHIO AUMENTATO DI DIFFUSIONE E CONTAGIO PER IL VIRUS CHE CAUSA COVID-19

La sicurezza dipende dal tuo senso di responsabilità

- Non accedere all'attività sportiva se nei tre giorni precedenti hai presentato sintomi come febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto. Misurati la temperatura prima di accedere alla sede e se è superiore a 37.5° C rimani a casa.
- Ti ricordiamo che le persone sottoposte a isolamento fiduciario e quarantena hanno l'obbligo di rimanere a casa.
- Attieniti ad una corretta prassi igienica individuale (frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti; starnutire/tossire evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; non condividere borracce, bottiglie, bicchieri).
- Mantieni la distanza interpersonale minima di almeno 1 metro ed indossa la mascherina in tutte le aree dell'impianto diverse da quella in cui si tiene l'attività sportiva.
- Attieniti ai protocolli sviluppati dalle federazioni nazionali della tua disciplina sportiva e reperibili al link <https://www.coni.it/it/speciale-covid-19>.
- L'attività è permessa solo nel rispetto dei protocolli.

Rispetto della privacy in caso di segnalazione di persona positiva al Covid

Si cita: **Documento Disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 durante l'utilizzo delle palestre scolastiche.** Seduta dal Tavolo Metropolitano della Sicurezza di Bo del 18.09.20

9- Procedure in caso di sospetto Covid-19 positivo

Il Gestore/Concessionario dell'impianto/Utilizzatore dovrà prevedere specifiche procedure di intervento e pulizia e disinfezione nel caso di atleta, operatore sportivo o qualunque persona terza, che manifestino sintomi¹ evidentemente riconducibili al Covid 19.

Nel caso di una persona con sintomi Covid-19 (che non possa autonomamente recarsi al proprio domicilio, o nel caso di minori) occorre:

- indossare una mascherina chirurgica e farla indossare o, nel caso in cui il soggetto che manifesta i sintomi non la possa indossare, chi lo assiste dovrà indossare una mascherina FFP2 senza filtro;
- provvedere all'isolamento della persona in un locale dedicato, o in area precedentemente definita e dedicata, in attesa dell'intervento dei sanitari per l'espletamento delle procedure di soccorso o in attesa dell'arrivo dei genitori nel caso di minori;
- pianificare e provvedere ad una quanto più celere pulizia e disinfezione del locale, o dell'area dell'isolamento, prima del successivo utilizzo.

Il Covid manager deve comunicare immediatamente l'assistenza prestata ad un sospetto caso Covid-19 positivo al Gestore/Concessionario dell'impianto. Andrà comunque effettuata una tempestiva comunicazione a chi compete l'effettuazione delle pulizie, con le modalità previste nell'ambito dell'istruzione operativa definita nelle procedure di intervento e pulizia e disinfezione.

Rispetto della privacy in caso di segnalazione di persona positiva al Covid

Si cita: Documento Disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 durante l'utilizzo delle palestre scolastiche. Seduta dal Tavolo Metropolitano della Sicurezza di Bo del 18.09.20

10- Registro delle presenze, obbligo di comunicazione in caso di Covid-19 positivo

- Il Gestore/Concessionario dell'impianto deve disporre, **in caso di necessità**, di un elenco sempre aggiornato (fornito dal Covid Manager o figura equipollente delle associazioni/società/gruppi) delle presenze all'interno delle palestre scolastiche per un periodo di 14 giorni. **L'elenco dovrà essere reso disponibile, nel caso di richiesta, alle Autorità sanitarie, agli uffici comunali/Quartiere competenti ed alle direzioni didattiche in presenza di un caso Covid-19 positivo.**
- L'atleta, e chiunque frequenti la palestra nell'ambito dell'attività sportiva, è tenuto ad informare immediatamente il Covid manager (o figura equipollente) della avvenuta diagnosi di Covid-19 positivo, comunicando altresì la data di diagnosi e/o di eventuale comparsa dei sintomi. **Sarà compito del Covid Manager segnalare il caso al Gestore/Concessionario dell'impianto affinché quest'ultimo possa mettere in atto le procedure di decontaminazione definite nelle istruzioni operative in relazione alla tipologia di impianto ed utilizzo previste all'art. 5 (Pulizia dei locali e delle attrezzature)**

COVID-MANAGEMENT

Corso per PREPOSTO COVID nell'ambiente sportivo per dirigenti e tecnici sportivi delle società affiliate UISP



Il Docente
Piero Campestri

SEGRETERIA UISP
tel. 051-6013511
orari: LUN-VEN ore 9-18

Formatore in regola con i criteri di qualificazione come da: art.6 comma 8, lett.m-bis del DLg 81/08 - All.A punto 2.1 Accordo S/R del 22.02.12 e Circolare Min. Lav. n.21 del 10.06.13 punto 8. – Università di Bologna – DIN Dipartimento di Ingegneria Industriale ForSSL-24_BO17A del 070717.